



# PROGETTO EDUCATIVO



# PREMESSA



L'ingresso alla scuola dell'infanzia è il vero debutto in società del bambino ed è un passo importante verso la propria autonomia. Ogni bambino giunge alla scuola dell'infanzia con la propria esperienza e con la propria storia da raccontare.

La nostra scuola è in grado di accogliere le diversità di ognuno, promuovere le sue potenzialità creando possibilità di crescita emotiva, cognitiva e religiosa.

L'inserimento è un momento molto importante :

- **per il bambino** è un incontro tra il nuovo e la sua storia personale. Giunge qui da ambienti diversi alla ricerca di legami affettivi, punti di riferimento e nuovi stimoli.
- **per la famiglia** è costruzione della fiducia verso nuove persone che si prenderanno cura del loro bambino
- **per la scuola** è un momento pensato e programmato.

Scuola e famiglia, insieme, hanno il compito di accompagnare il bambino lungo il cammino della sua crescita.

Il Progetto Educativo è lo strumento che ci permette di comunicare su quali basi si fonda il nostro agire quotidiano nella scuola, così che ogni famiglia possa prenderne visione nell'intento di garantire al bambino una coerenza educativa.



## LA SCUOLA



La nostra scuola è un ente morale con indirizzo cristiano cattolico.

Le sezioni: eterogenee sono 4 e ospitano ognuna circa 28 bambini

Le insegnanti: 4 titolari di sezione, 1 insegnante di inglese e supporto

La scuola dà particolare importanza alla preparazione dell'ambiente inteso come luogo adatto alla crescita del bambino.

L'ambiente deve essere "rivelatore" cioè uno spazio fisico e relazionale che consente al bambino di sviluppare le sue potenzialità.

Nella sua preparazione seguiamo il principio dell'ordine; è infatti utile, che venga stabilito un posto per ogni oggetto affinché il bambino possa autonomamente ritrovare ogni cosa al proprio posto.

## L'EDUCAZIONE

Per educazione intendiamo l'introduzione del bambino alla realtà affinché possa riconoscere il significato totale di essa; in questo modo creiamo le condizioni perché continui nello sviluppo della sua potenzialità, iniziato in famiglia, e scopra il senso della propria vita.

È importante che il bambino fin da piccolo costruisca dei valori fondamentali per una crescita armoniosa .

## LA FAMIGLIA

La famiglia sceglie liberamente la scuola alla quale iscrivere il proprio bambino perché essa ha il diritto e il dovere originario di educare il proprio figlio.

Gli adulti presenti nella scuola intendono condividere con la famiglia la responsabilità educativa nei confronti del bambino, attraverso la proposta educativa.

La famiglia prende coscienza della sua responsabilità genitoriale, partecipa alla vita scolastica del proprio figlio condividendo finalità, strategie e contenuti educativi.

In questo cammino tutti i soggetti, adulti e bambini, crescono e maturano nella propria umanità.



## CRITERI NELL'EDUCAZIONE

Perché il cammino educativo si realizzi, abbiamo individuato alcuni criteri ai quali riferirci per realizzare il bene del bambino.

Guardando a questi criteri possiamo decidere anche quale proposta educativa scegliere per ciascuno di loro.

**Sviluppare l'identità** significa imparare a stare bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato. Vuol dire imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile, ma vuol dire anche sperimentare diversi ruoli e diverse forme di identità: figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, appartenente a una comunità.

**Sviluppare l'autonomia** comporta l'acquisizione della capacità di interpretare e governare il proprio corpo; partecipare alle attività nei diversi contesti; avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; realizzare le proprie attività senza scoraggiarsi; provare piacere nel fare da sé e saper chiedere aiuto; esprimere con diversi linguaggi i sentimenti e le emozioni; esplorare la realtà e comprendere le regole della vita quotidiana; partecipare alle negoziazioni e alle decisioni motivando le proprie opinioni, le proprie scelte e i propri comportamenti; assumere atteggiamenti sempre più responsabili

**Sviluppare la competenza** significa imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto; descrivere la propria esperienza e tradurla in tracce personali e condivise, rievocando, narrando e rappresentando fatti significativi; sviluppare l'attitudine a fare domande, riflettere, negoziare i significati.

**Sviluppare il senso della cittadinanza** significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise, che si definiscono attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione al punto di vista dell'altro, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri; significa porre le fondamenta di un abito democratico, eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso del rapporto uomo-natura.

## LE INSEGNANTI

Accoglieranno i bambini amorevolmente con stili educativi attenti ai criteri di ascolto, osservazione ed incoraggiamento.

Condurranno con professionalità dei progetti mirati, che possano far crescere i bambini rendendoli autonomi, sviluppando le capacità personali nel pieno rispetto degli altri.

Le educatrici responsabili, si pongono nei confronti dei bambini come coloro che comunicano se stesse e il proprio modo di guardare la vita.

Le educatrici considerano ogni bambino come persona, lo rispettano e pongono su ciascuno uno sguardo generoso e paziente, ricordando di ognuno la storia personale passata e presente, disposte anche a modificare le proprie attese nei suoi confronti. Le educatrici stimolano, propongono, osservano e condividono l'esperienza con i bambini.

Dialogano con la famiglia, la informano e si confrontano con essa accogliendo lo sguardo differente sul bambino ed arricchendosi della diversità.

La responsabilità educativa che accomuna le insegnanti porta ad individuare nel collegio docenti uno dei momenti che permettono di far memoria costantemente dei criteri sopra individuati, attraverso il confronto, l'aiuto reciproco, l'ascolto e la correzione.

Consideriamo fondamentale in ogni rapporto con i bambini la relazione educativa che con loro si instaura perché da essa nasce, nel bambino, la consapevolezza di "essere presente nell'adulto" e di far parte della vita nella scuola.



## IL METODO

Il percorso formativo viene concretizzato ogni anno dal Collegio Docenti in una progettazione metodologica educativa didattica che consente di condurre il bambino a realizzare il profilo delineato, contenente le conoscenze da acquisire e gli obiettivi relativi alla comunicazione, al comportamento e all'educazione religiosa. Tale progettazione è ricca di contenuti e di proposte per lo sviluppo della potenzialità del bambino, ed è flessibile secondo il dinamismo dei suoi ritmi di apprendimento.

Le insegnanti delle Scuole dall'Infanzia ogni anno pensano, programmano ed elaborano un progetto per sfondo integratore, ponendo attenzione sia agli aspetti organizzativi che agli aspetti narrativi/fantastici.

La costruzione di un librone cartonato, realizzato interamente dal bambino, permetterà ad ognuno di sviluppare e migliorare le capacità grafico pittoriche, di motricità fine e occhio manuali.

Nella proposta educativa vengono date particolare interesse a:

- La valorizzazione del gioco
- L'esplorazione e la ricerca
- La vita di relazione
- La mediazione didattica
- L'osservazione e la verifica
- La documentazione

Le attività sono disposte all'altezza del bambino perché possa vedere e scegliere secondo un'attrattiva che gli viene più dall'interno e non dall'offerta dell'adulto. Il bambino che sceglie liberamente acquista fiducia in sé e nella realtà che lo circonda. Per la cura dell'ambiente occorre determinare quella quantità di oggetti che l'attività infantile utilizza realmente e che la sua memoria è capace di localizzare nell'ambiente: di qui la necessità di limitare la quantità delle cose. Inoltre le attività che il bambino trova nell'ambiente preparato per lui sono costruite in modo semplice per non scoraggiarlo ed esaurire il suo interesse.

## I PROGETTI

### **PROGETTO MOTORIO**

E' svolto da un insegnante specialista esterno alla scuola .

E' rivolto a tutte le tre fascia d'età.

La partecipazione al progetto è facoltativa e pagato dalla famiglia.

### **PROGETTO INGLESE**

E' svolto da un'insegnante interna alla scuola.

Rivolto ai bambini mezzani e grandi.

La partecipazione è per tutti i bambini che frequentano e rientra nel progetto didattico annuale. Pagato dalla scuola.

### **PROGETTO PASSO DOPO PASSO**

E' svolto dalle insegnanti di sezione.

Rivolto ai bambini piccoli in alternativa al progetto di inglese.

La partecipazione è per tutti i bambini (piccoli) che frequentano e rientra nel progetto didattico annuale. Pagato dalla scuola.

### **PROGETTO MUSICA**

E' svolto da un'insegnante specialista esterno alla scuola.

Rivolto ai bambini grandi, mezzani e piccoli

La partecipazione è per tutti i bambini grandi che frequentano e rientra nel progetto didattico annuale. Pagato dalla scuola.

### **PROGETTO IRC**

Progetto insegnamento religione cattolica.

E' svolto dalle insegnanti di sezione un'ora e mezza una volta la settimana.

Rivolto a tutti i bambini delle tre fascia d'età.

La partecipazione è per tutti i bambini che frequentano e rientra nel progetto didattico annuale. Pagato dalla scuola.

### **PROGETTO ESSERE GRANDI**

E' svolto dalle insegnanti di sezione.

Rivolto ai bambini grandi, vengono proposte attività di pre-grafismo, logico-matematica in preparazione alla scuola primaria.

La partecipazione è per tutti i bambini grandi che frequentano e rientra nel progetto didattico annuale. Pagato dalla scuola.

### **PROGETTO ESSERE GENITORI**

E' svolto da specialisti in diversi ambiti esterni alla scuola.

Rivolto ai genitori dei bambini.

Verranno proposte tematiche specifiche riguardanti la crescita del bambino.

Con questo progetto si vuole dare un aiuto e un supporto ai genitori, accompagnandoli nel percorso di crescita del proprio figlio.

La partecipazione è facoltativa e richiede un piccolo contributo da parte dei genitori interessati.



## RAPPORTO SCUOLA, FAMIGLIA, ISTITUZIONE

L'attenzione ai bisogni e alle necessità delle famiglie ci porta a proporre alcuni momenti di incontro e di dialogo quali:

- Due momenti di Open Day dove poter conoscere le insegnanti, visitare la scuola e i suoi spazi, raccogliere informazioni e ritirare i moduli d'iscrizione
- Colloqui individuali con l'insegnante prima e durante la frequenza del bambino, per delineare i tratti essenziali del tempo di inserimento e per avviare una riflessione sull'esperienza educativa che ci accomuna.
- Osservazioni riguardante i risultati del Test ipda e portfolio
- Saluto quotidiano all'ingresso e all'uscita dalla scuola alle persone che accompagnano il bambino, come modo semplice e discreto per mantenere aperto il dialogo con la famiglia
- Assemblee generali o di sezione per illustrare alle famiglie come la scuola opera.
- Consiglio insegnanti - genitori come possibilità di proporre, promuovere e organizzare iniziative, volte ad arricchire la proposta educativa della scuola.
- Feste e momenti comunitari dove ci si propone di accogliere tutte le famiglie dei bambini offrendo loro opportunità di incontro e amicizia in un clima meno formale.

Nei confronti delle altre Istituzioni che concorrono alla crescita del bambino prima e dopo l'ingresso alla scuola dell'Infanzia, ci rendiamo disponibili a sostenere la continuità educativa in sintonia con la famiglia.

Lonate Ceppino, settembre 2019